

# Chiesa Sant' Ignazio M. all' Olivella

dei padri filippini

ai sensi del protocollo ministeriale e disposizioni del vescovo diocesano si riepilogano le

## **NORME PER LA PARTECIPAZIONE DEI FEDELI ALLA CELEBRAZIONE EUCARISTICA**

1. Nel rispetto della prescritta distanza di sicurezza, la chiesa ha una **capienza massima** di numero 100 (cento) persone comodamente sedute. L'accesso alla chiesa sarà regolato dal cancello d'ingresso. Raggiunta la quantità massima di persone non ne saranno ammesse altre all'interno. Avere prenotato l'intenzione della Messa non garantisce il posto assicurato
2. Secondo quanto prescrive la norma è precluso l'accesso a chi non dotato di mascherina
3. «Non è consentito accedere al luogo della celebrazione in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5°C» (art. 1.6 del protocollo)
4. «Non è consentito l'accesso al luogo della celebrazione a coloro che sono stati in contatto con persone positive a SARS-Co V-2 [“coronavirus”] nei giorni precedenti» (art. 1.7 del protocollo)
5. Si dovrà prendere posto sui banchi nei punti indicati per assicurare il distanziamento personale. Una volta occupato il proprio posto *non ci si potrà spostare*
6. Per facilitare ingresso e uscita resteranno aperte entrambe le porte della bussola, distinte per “entrata” ed “uscita”. Tutti sono tenuti a passare speditamente senza sostare in tali punti di transito. Il rispetto del distanziamento sociale è richiesto pure all'esterno della chiesa
7. Per non toccare il denaro (antigienico) prima che le stesse mani prendano la particola consacrata, la norma dispone che al momento dell'offertorio *non si passi il normale cestino della questua*. Terminata la celebrazione, all'uscita sarà possibile lasciare la propria offerta per i bisogni della chiesa (bollette, pulizie, manutenzione, sanificazione...)
8. Dovendo evitare la fila al momento della **comunione**, *passerà il sacerdote tra i banchi* con indosso le prescritte protezioni. Chi vuole ricevere la comunione sacramentale l'attenderà stando in piedi; chi non intende comunicarsi resterà seduto
9. Il vescovo diocesano specifica che «al di fuori delle celebrazioni sacramentali consentite, non sono ammesse altre celebrazioni con concorso di popolo: momenti di preghiera, adorazioni, devozioni, etc.», pertanto neanche la recita del rosario comunitario che precede la Messa
10. L'acquasantiera sarà vuota ma entrando rimarrà buona norma salutare N.S. col segno della croce
11. Tra una Messa e l'altra sarà cura della chiesa igienizzare la superficie dei posti a sedere
12. Saranno omessi sussidi liturgici (foglietti della Messa), rituale scambio della pace, coro. Il celebrante osserverà le precauzioni imposte per la liturgia. Per il sacramento della confessione è richiesto il mantenimento della debita distanza tra ministro e penitente



- Congregazione dell' Oratorio di San Filippo Neri di Palermo -